



COMUNE DI BARLETTA
Città della Disfida

Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane

CONCORSO PUBBLICO

PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI DIRIGENTE CON PROFILO PROFESSIONALE TECNICO DEL COMUNE DI BARLETTA.

Il Dirigente del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane del Comune di Barletta, d.ssa Di Palma Rosa,

Richiamati:

- la DGC n. 197 del 22/11/2018 con cui è stato confermato il piano triennale 2018-2020 e approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale per le annualità 2019/2021;
- il D.P.C.M. 16 aprile 2018, n. 78 (G.U. n.147 del 27 giugno 2018 entrato in vigore in data 12 luglio 2018) "Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi ai sensi dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n.272 " recepito con Delibera di Giunta Comunale n. 174 del 30.10.2018;
- il Regolamento per l'accesso al Comune di Barletta- procedure concorsuali e selettive, così come novellato e approvato con DGC n. 207 del 29.11.2018, in quanto applicabile.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. **1753** del **03.12.2018** di indizione del concorso in oggetto e di approvazione del relativo bando.

RENDE NOTO

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di DIRIGENTE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO CON PROFILO PROFESSIONALE TECNICO;

E' garantita la pari opportunità per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.27 del D. Lgs. n.198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e degli articoli 7 e 57 del D. Lgs. n.165/2001.

ART.1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo applicato è quello previsto dal CCNL personale con qualifica dirigenziale del Comparto Regioni Autonomie Locali firmato il 3/8/2010 per il biennio economico 2008-2009 di € 43.310,90 lordi per lo stipendio tabellare.

Al profilo professionale in oggetto sono inoltre attribuite una retribuzione di posizione ed una retribuzione di risultato determinata in conformità del CCNL Regioni Autonomie Locali firmato il 23/12/1999

rispettivamente artt. 27 e 29 e liquidata in base al sistema di valutazione delle posizioni e delle prestazioni vigente presso questo Ente.

ART.2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana ovvero di uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art.38 del D. Lgs. 165/2001 e dal D.P.C.M. n. 174/1994 e successive m. e i.;

I cittadini degli stati membri della U.E. devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando di concorso, ed in particolare del godimento dei diritti politici negli stati di appartenenza o provenienza e di una adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo del soggetto che inoltra l'istanza;

d) possesso dei requisiti di idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo dirigenziale per il quale si inoltra la candidatura;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo, (maschi nati entro il 1985);

f) non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti per reati che impediscono la costituzione del rapporto di impiego con la P.A. o comportano il licenziamento;

g) non aver avere riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, per taluno dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, previsti dal libro secondo, titolo secondo, capo I, del codice penale;

h) non avere riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;

i) non essere stato esonerato dalle mansioni del profilo in via definitiva e/o temporanea;

l) non trovarsi nella condizione di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i;

m) conoscenza della lingua inglese;

n) conoscenza dei principali programmi informatici per l'automazione d'ufficio (word, excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione internet);

titolo di studio

o) possesso di uno dei seguenti titoli di studio conseguito presso Università o altro Istituto universitario statale o legalmente riconosciuto o altro diploma di laurea, conseguito da almeno 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando, secondo il previgente ordinamento universitario, dichiarato equiparato (D.M. del 9/7/2009 e s.m.i.) o equipollente, ai fini dei pubblici concorsi, a uno o più dei titoli di studio sotto indicati. In quest'ultimo caso, l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente documentata tramite l'indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale, che sarà controllato dal responsabile del procedimento. Non saranno effettuate ricerche preventive né verranno rilasciati pareri al pubblico.

TITOLO BASE RICHIESTO DAL BANDO DI CONCORSO: DIPLOMA DI LAUREA (DL) Laurea vecchio ordinamento in **architettura, ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria edile-architettura,**

ingegneria dell'ambiente e del territorio, urbanistica, nonché titoli equipollenti/equiparati ai sensi della normativa vigente

- Laurea specialistica fra quelle rientranti nelle seguenti classi: 3/S, 4/S, 28/S, 38/S, 54/S, nonché titoli equipollenti/equiparati ai sensi della normativa vigente
- Laure Magistrale fra quelle rientranti nelle seguenti classi: LM-3, LM-4, LM-23, LM-24, LM-26, LM-35, LM-48, nonché titoli equipollenti/equiparati ai sensi della normativa vigente;
- **abilitazione all'esercizio della professione** di ingegnere o di architetto.

Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve indicare, nella domanda di partecipazione, gli estremi del provvedimento (DPCM) comprovante il riconoscimento del titolo dalla Repubblica italiana, quale titolo di studio di pari valore ed equipollente a uno di quelli richiesti (in alternativa può essere allegata idonea documentazione).

Requisiti specifici

p) possesso di almeno uno fra i seguenti requisiti professionali:

- **essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni** che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- **essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 del D. Lgs. n.165/2001**, muniti del diploma di laurea, e aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- **aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, a seguito di selezione comparativa, per un periodo non inferiore a cinque anni, muniti del diploma di laurea**. A tal fine per incarico equiparato a quello dirigenziale si intende l'incarico che ricomprende tutte le funzioni enucleate nell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000;
- **aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali**, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Almeno uno dei requisiti di cui sopra deve essere posseduto alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo il facsimile allegato al presente avviso reperibile sul sito web istituzionale del Comune, gli aspiranti candidati dovranno indicare e dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e recapito telefonico mobile e indirizzo PEC ove recapitare eventuali comunicazioni a riguardo;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;

3. di avere godimento dei diritti civili e politici;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali o eventuali motivi di non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
5. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (maschi nati entro il 1985);
6. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla presente procedura di concorso, specificando in che data, presso quale università o istituto universitario ed in quale sede è stato conseguito, con l'indicazione della votazione finale riportata e documentazione di eventuale equipollenza;
7. lo specifico requisito di servizio posseduto, tra quelli riportati all'articolo 2) "Requisiti per l'ammissione", espresso in modo chiaro, dettagliato ed esaustivo al fine di consentire all'ufficio procedente un'agevole ed immediata verifica della conformità dello stesso alle prescrizioni del presente bando;
8. abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o di architetto e che non sussistono motivi ostativi all'iscrizione all'Albo (nel caso non sia già iscritto o in caso di provvedimento di sospensione);
9. conoscenza della lingua inglese;
10. conoscenza dei principali programmi informatici per l'automazione d'ufficio (word, excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione internet);
11. gli eventuali titoli che, a norma di legge, diano diritto a preferenze nella graduatoria;
12. il possesso degli eventuali titoli valutabili, suddivisi in:
 - a) altri titoli di studio universitari o altri titoli posseduti, con l'indicazione dell'istituto o dell'organismo presso i quali sono stati conseguiti e le relative date e votazioni;
 - b) abilitazioni professionali;
 - c) titoli di servizio e di carriera - con l'indicazione dell'Amministrazione in cui sono stati prestati, il profilo professionale rivestito, la categoria ed il periodo svolto;
 - d) pubblicazioni scientifiche;
13. di non aver riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del bando sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio;
14. di non aver procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;
15. l'insussistenza di cause di inconfirmità o incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
16. di avere/non avere procedimenti penali in corso per reati che precludono l'accesso al pubblico impiego;
17. di non essere stato destituito, dispensato, licenziato o decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
18. di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire ovvero la compatibilità dell'eventuale handicap posseduto con le mansioni stesse;
19. eventuale necessità, in caso di disabilità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame;
20. di essere consapevole che la partecipazione alla procedura non vincola l'Amministrazione all'assunzione;
21. di essere consapevole che l'assunzione rimane subordinata, ai limiti imposti dalle disposizioni legislative vigenti e da motivate esigenze di organizzazione;
22. di accettare, senza riserve, le condizioni previste nel presente bando, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'ente, nonché le eventuali modificazioni che l'amministrazione intendesse opportuno apportare;

23. di autorizzare il Comune di Barletta, con l'invio via PEC della propria domanda di partecipazione, all'utilizzo dei dati personali contenuti nella domanda, per le finalità relative al concorso nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003;

24. l'espressa dichiarazione che tutto quanto riportato nel curriculum corrisponde al vero;

25. la precisa indicazione del domicilio digitale eletto (PEC) per la trasmissione di eventuali comunicazioni nonché dichiarazione a comunicare tempestivamente ogni variazione.

Alla domanda di partecipazione (con l'immagine della firma o firmata digitalmente) dovranno essere allegati a pena di esclusione:

- a) file PDF contenente la copia digitale del documento d'identità in corso di validità;
- b) file PDF contenente la copia digitale del Curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato, riportante i titoli valutabili (di studio, professionali e di servizio) necessari per la valutazione;
- c) file PDF contenente la copia digitale di un ABSTRACT (*documento sintetico - max 1 pagina con font Times New Roman e dpi 12*) dei punti più qualificanti della propria esperienza professionale;
- d) file PDF contenente la copia digitale dell'elenco dei titoli e requisiti soggetti alla valutazione dei TITOLI;
- e) ricevuta del versamento della prevista tassa di concorso di € 10,00 o dichiarazione di successiva regolarizzazione, da effettuarsi entro il termine massimo di 10 gg dalla scadenza del presente bando.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere sottoscritta dal partecipante (con l'immagine della firma o firmata digitalmente), pena la nullità della stessa.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, come tali, assoggettate, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, alle sanzioni penali previste nella richiamata normativa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi dell'art. 71, del D.P.R. 445/2000.

ART. 4 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il termine di scadenza perentorio per la presentazione delle domande è fissato entro le ore 23,59 del 17/01/2019, trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del concorso di cui al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Sezione Speciale "Concorsi ed Esami" n. 05 del 18.01.2019.

La domanda di partecipazione indirizzata al Comune di Barletta, deve essere trasmessa con le seguenti modalità:

- trasmessa attraverso una propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla casella PEC del Comune di Barletta selezioni@cert.comune.barletta.bt.it;

Le domande trasmesse mediante PEC, nel rispetto del regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali (GDPR) e in applicazione del Codice Amministrazione Digitale (CAD) di cui all'art. 6-quater del D. Lgs. n.82/2005 aggiornato al D. Lgs. n. 217/2017, saranno ritenute valide esclusivamente se provenienti da caselle di posta certificata personale.

Ai fini del rispetto del termine farà fede la ricevuta telematica di avvenuta consegna della PEC rilasciata attraverso il sistema di certificazione. In caso di anomalie accertate dal sistema informatico dell'Ente, la domanda potrà essere inviata all'indirizzo PEC dirigente.organizzazione@cert.comune.barletta.bt.it, allegando, oltre alla domanda, il messaggio di errore ricevuto. In ogni caso, a fronte di accertata anomalia, i termini di presentazione della domanda saranno prorogati per un periodo pari alla durata della sospensione

del sistema informatico di gestione della PEC dandone contestuale comunicazione sulla rete civica comunale.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza o in modo difforme dalle modalità previste dal presente bando.

Qualora il termine scada in giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N.1 POSTO DI DIRIGENTE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON PROFILO PROFESSIONALE TECNICO"

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del partecipante, oppure da mancata o tardiva comunicazione cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né in tutti gli altri casi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del partecipante al quale compete la conservazione della ricevuta digitale di avvenuta consegna della domanda.

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta, pena l'esclusione, il pagamento di una tassa di concorso di €10,00 (dieci euro) da effettuarsi entro i termini di scadenza del presente bando mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla Tesoreria del Comune di Barletta. Qualora il pagamento della tassa non possa essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando, il concorrente potrà regolarizzarlo entro il termine massimo dei 10 giorni successivi, allegando alla domanda, in alternativa alla ricevuta di pagamento, apposita dichiarazione sostitutiva. La ricevuta di pagamento dovrà essere inviata tramite PEC entro il suddetto termine.

IBAN: IT69P0617541351000000610490 con la seguente causale: Tassa concorso n.1 (uno) posto a tempo pieno e indeterminato Dirigente con profilo professionale tecnico. La suddetta tassa non è rimborsabile.

ART. 6 - PERFEZIONAMENTO DELLA DOMANDA E CAUSE DI ESCLUSIONE

Successivamente alla scadenza del bando di concorso, il Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane procede allo svolgimento dell'istruttoria finalizzata all'accertamento dei requisiti soggettivi in capo ai partecipanti alla procedura di concorso, mediante esame delle domande pervenute e della relativa documentazione.

Ove nel corso dell'istruttoria risulti necessario acquisire informazioni relative ai dati della domanda o alle allegazioni della stessa o venga accertata l'esistenza di omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione, diverse da quelle ritenute non sanabili, l'ufficio invita il candidato a provvedere, a pena di esclusione dal concorso, al perfezionamento, entro dieci giorni.

Le regolarizzazioni che si dovessero rendere necessarie al di fuori delle cause di esclusione saranno effettuate previo preavviso ai recapiti indicati dagli stessi candidati.

Non sono sanabili e comportano l'esclusione immediata dal concorso le seguenti omissioni o situazioni:

- . omessa indicazione del nome, del cognome, della data di nascita o della residenza;
- . omessa sottoscrizione della domanda da parte del concorrente;
- . omessa sottoscrizione di ogni allegato alla domanda;
- . invio da una casella PEC non intestata al candidato o da posta elettronica non certificata;
- . omesso versamento della tassa di concorso o mancata dichiarazione sostitutiva di omesso versamento ;

- . presentazione della domanda oltre il termine perentorio stabilito nel bando;
- . mancata abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o di architetto o sussistenza di motivi ostativi all'iscrizione all'Albo;
- . mancanza anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione al concorso.

Completata l'istruttoria, il Dirigente del Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane provvederà ad approvare il provvedimento di ammissione ed esclusione dei candidati, con le indicazioni delle motivazioni di esclusione.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione con valore di notifica ai sensi di legge sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.barletta.bt.it/retecivica e nel link Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per sopraggiunto e accertato difetto dei requisiti prescritti dal presente bando.

L'elenco degli ammessi con le relative domande di partecipazione verranno trasmesse alla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 7 del presente bando.

L'accertamento sulle dichiarazioni rese e sul reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati potrà essere effettuata dal responsabile del procedimento in qualunque fase del concorso, fermo restando che sarà obbligatorio per i candidati da contrattualizzare.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del concorso, nominata con provvedimento del Dirigente ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per l'accesso al Comune di Barletta – procedure selettive e concorsuali, eventualmente integrata in sede di colloquio con esperti di lingua straniera ed informatica, provvederà all'espletamento e valutazione delle prove d'esame, alla valutazione dei titoli prodotti dai concorrenti ed, infine, alla formazione della graduatoria, in ordine al merito, dei concorrenti, sulla base della votazione complessiva dei titoli e dell'esito delle prove d'esame, come previsto dal predetto vigente Regolamento.

ART. 8 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

La data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso, almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La pubblicazione sul sito avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Non sono previste altre forme di comunicazione. La pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti la convocazione individuale.

Ogni ulteriore informazione o notizia relativa al procedimento concorsuale sarà resa nota esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Barletta e nella sezione Amministrazione trasparente/ Bandi di concorso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di inviare eventuali ulteriori comunicazioni tramite sms, al numero di telefono mobile indicato nella domanda, qualora ritenuto necessario.

La pubblicazione del calendario delle prove d'esame ha valore di notifica e di convocazione a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi alle prove nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti. Sarà onere e cura del candidato verificare preliminarmente e direttamente sul sito, oltre alle date di convocazione, ogni ulteriore informazione riguardante il procedimento concorsuale. La non presentazione anche ad una sola delle prove d'esame costituisce rinuncia al concorso.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge n. 104/92 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate). Il candidato portatore di handicap dovrà specificare nella domanda gli ausili necessari nonché l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi per sostenere le prove stesse.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le successive prove d'esame sarà reso disponibile sempre mediante pubblicazione sul sito web del Comune, con le stesse modalità più volte richiamate.

I candidati non ammessi al concorso verranno informati tramite PEC.

ART. 9 - PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUIBILE

Il totale del punteggio massimo attribuibile ai titoli e alle prove sarà di **90 punti**, di cui:

A. titoli punti 30

B. prova scritta punti 30

- la prova scritta comprende la redazione di due elaborati sulle materie indicate all'art. 10 del presente bando. Ciascuna prova si intende superata se si è conseguito un punteggio minimo di **21/30 per ogni elaborato. Il candidato che avrà superato entrambe le prove con la valutazione minima di 21/30 sarà ammesso alla prova orale.** Il totale del punteggio sarà calcolato in base alla media matematica dei punteggi conseguiti nelle singole prove.

C. prova orale punti 30

La valutazione dei titoli dettagliata al successivo art. 11 del presente bando di concorso, derivante dagli articoli dal n. 2 al n. 6 del D.P.C.M. 16/04/2018 n. 78, è stata ricondotta in trentesimi, così come stabilito negli Allegati n. 2 e n. 3 del Regolamento per l'accesso al Comune di Barletta – procedure concorsuali e selettive, novellato e approvato con DGC n. 207 del 29.11.2018.

ART. 10- PROVE DI ESAME

Le prove sono finalizzate a verificare le competenze professionali dei candidati nonché le capacità di risolvere correttamente i problemi ed esercitare concretamente le competenze in capo al ruolo di Dirigente.

Le prove selettive consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico e in una prova orale.

Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese che il candidato dovrà dichiarare di conoscere nella domanda di partecipazione nonché all'accertamento della conoscenza dei principi fondamentali di informatica. Tali ultimi accertamenti comprovano solo il possesso del requisito d'accesso e non attribuiscono punteggio e saranno verificati dalla Commissione d'esame, che, se necessario, potrà avvalersi di membri esperti.

Le prove d'esame potranno vertere sulle seguenti materie:

- Codice degli appalti;
- Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici e Testo Unico Espropri;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e ss.mm.ii.;
- Leggi e disposizioni Urbanistiche, Paesaggistiche e Ambientali Nazionali aggiornate al 2018;
- Normativa SUAP e Codice del Commercio del Comune di Barletta;
- Codice delle leggi antimafia, Anticorruzione e Trasparenza;
- Testo unico enti locali;
- Testo unico pubblico impiego, CCNL enti locali;

- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo;
- Ordinamento amministrativo e contabile delle autonomie locali;
- norme in materia di procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, ai registri ed agli archivi (Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, G.D.P.R., Regolamenti statali e del Comune di Barletta, circolari applicative);
- documentazione e certificazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni);
- E-Government: Codice dell'amministrazione digitale - Documento informatico - Firma Digitale - Posta elettronica certificata (D. Lgs. n. 82/2005; D.P.R. n. 68/2005 e successive modificazioni ed integrazioni);
- Reati contro la Pubblica Amministrazione (capo I del titolo II del libro secondo del codice penale), inconfirmità e incompatibilità (D.Lgs. 39/2013 e s.m.i.);
- norme sulla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (con particolare riferimento a: L. n. 190/2012, D.P.R. n. 62/2013, Codice di comportamento);
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- normativa in materia di trasparenza con particolare riferimento al D. Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii.;
- Discipline del controllo di gestione e della misurazione della performance organizzativa;
- Tecniche direzionali, tecniche di programmazione e controllo, monitoraggio e valutazione dei risultati.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, può consistere nella stesura di un tema, di uno o più pareri, di quesiti a risposta articolata e/o sintetica, di analisi di casi di studio volta ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti nonché alla riflessione critica ai fini della verifica del possesso dell'idoneità a realizzare le specifiche attività previste dal ruolo di dirigente con profilo tecnico.

La prova è finalizzata a verificare le competenze professionali dei candidati nonché le capacità di risolvere correttamente i problemi ed esercitare concretamente le competenze in capo al ruolo del posto messo a concorso.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, può consistere in individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di problemi tipici dell'area tecnica, elaborazione di progetti, schemi di provvedimenti di pianificazione e di atti amministrativi o tecnici, simulazioni di interventi e/o procedimenti collocati in uno specifico contesto teorico di riferimento o contenuti similari, anche con l'ausilio di strumentazioni informatiche.

La prova è finalizzata a valutare le capacità e abilità manageriali, progettuali, di problem solving, nonché le capacità tecniche del candidato.

La prova orale consiste in un colloquio individuale e mira all'accertamento delle conoscenze professionali teoriche e pratiche, del livello di capacità gestionale nonché dello stile manageriale posseduto dal candidato.

Attraverso l'interrogazione diretta dei candidati, la Commissione accerta, altresì, le capacità relazionali sia verso gli utenti che verso l'organizzazione interna e la capacità di lavorare per obiettivi e orientamento al risultato. Vengono inoltre approfondite le tematiche trattate nelle prove scritte, nonché le specifiche competenze del ruolo.

Nel corso delle prove scritte i candidati potranno consultare esclusivamente codici e testi di legge non commentati e non annotati, preventivamente controllati e autorizzati dalla commissione. Non sono ammessi nelle aule d'esame computer portatili o palmari, telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione. **I trasgressori saranno espulsi dall'aula.**

Acquisiti gli esiti della prova scritta, la Commissione assegnerà a ciascun candidato l'ulteriore punteggio derivante dai titoli e dal curriculum come indicato all'art. 11 del presente bando.

I candidati dovranno presentarsi a ciascuna delle prove di esame muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno, nel giorno stabilito, a sostenere anche una sola prova d'esame, saranno considerati rinunciatari.

La data ed il luogo di svolgimento del colloquio saranno comunicati dalla Commissione ai candidati ammessi mediante pubblicazione di avviso almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova, sul sito Internet del Comune www.comune.barletta.bt.it/retcecivica/ sulla home page e nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso.

ART. 11- VALUTAZIONE TITOLI

Per i candidati risultati idonei a seguito delle prove scritte, prima della prova orale, verrà effettuata dalla Commissione giudicatrice la valutazione dei titoli. Il risultato della valutazione di titoli sarà reso noto prima dello svolgimento delle prove orali con le modalità già indicate nel presente bando.

1. Sono valutabili le seguenti categorie di titoli:

- a. titoli di studio universitari ed altri titoli;
- b. altre abilitazioni professionali diverse dal requisito di ammissione;
- c. titoli di carriera e di servizio;
- d. pubblicazioni scientifiche

I titoli sono valutabili solo se non già utilizzati per l'ammissione al concorso, salve le previsioni riportate all'articolo 3, comma 1, lettere a), g) e h) del DPCM n.78/2018.

Il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo **30 punti**.

Il punteggio complessivo (TOT) è dato dalla somma della valutazione dei titoli (VT) a cui aggiungere la media matematica dei voti conseguiti nelle due prove scritte (MPS) e il voto riportato nella prova orale (VPO).

$$\text{TOT} = \text{VT} + \text{MPS} + \text{VPO}$$

Titoli di studio universitari ed altri titoli.

I seguenti titoli di studio universitari, per i quali possono essere attribuiti, complessivamente, non oltre punti **10.25**, sono valutabili con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

a) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, punti 0.25 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 0.5 in caso di votazione di 110 con lode;

b) diploma di laurea (DL) o laurea di primo livello (L), fino a punti 0.5;

c) laurea specialistica (LS), fino a punti 0.5;

d) laurea magistrale (LM), fino a punti 0.5;

e) master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 0.375 per ciascuno, fino a punti 0.75;

f) master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 0.625 per ciascuno, fino a punti 1.25;

g) diploma di specializzazione (DS), fino a punti 2; ove il diploma di specializzazione venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell'articolo 7, comma 1, D.P.R. n. 70 del 2013, fino a punti 1;

h) dottorato di ricerca (DR), fino a punti 3; ove il dottorato di ricerca venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell'articolo 7, comma 1, DPR n. 70 del 2013, fino a punti 1.5.

I seguenti altri titoli, per i quali possono essere attribuiti, complessivamente, punti 2.25, sono valutabili, solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

a) titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso le istituzioni di cui al comma successivo, di durata minima semestrale, fino a punti 1.5, in relazione alla durata in ore;

b) attività di docenza presso le istituzioni di cui al comma successivo, fino a punti 0.75, in relazione alla durata della docenza.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

I criteri di valutazione relativi ai titoli di cui alla presente disposizione sono la durata dei corsi, la votazione finale conseguita, il livello di attinenza con le materie delle prove d'esame.

Abilitazioni professionali.

Le abilitazioni professionali, per le quali sarà attribuito un punteggio complessivo di punti 3, sono valutabili, solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, in ragione di non più di un titolo per ciascuna delle seguenti lettere, con il seguente punteggio per ciascun titolo:

a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso, punti 2;

b) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, diverso da quelli necessari per l'ammissione al concorso, purché attinente alle materie delle prove d'esame, punti 0.25 per ciascuna abilitazione, fino a punti 0.5, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame;

c) abilitazione, diversa da quelle di cui alle precedenti lettere a) e b), all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio richiesti dal bando per l'accesso al concorso, punti 0.25 per ciascuna abilitazione, fino a punti 0.5, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame.

Le abilitazioni professionali di cui al comma 1, lettere a) e b), sono valutate esclusivamente se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato.

Le abilitazioni professionali sono valutate ai fini del punteggio per titoli solo se non richieste come requisiti per l'ammissione al concorso.

Titoli di carriera e di servizio.

I titoli di carriera e di servizio, per i quali può essere attribuito, un punteggio complessivo di punti 12.5, sono:

a) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui all'art. 2, comma 1, per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 0.375 punti per anno, fino a punti 7.5; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, sono valutati con un punteggio fino a 0.75 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali, sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale.

b) incarichi, che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio fino ad un massimo di punti 2.5, secondo i criteri stabiliti dal bando di concorso, il quale deve stabilire un punteggio massimo per ogni singola tipologia di incarico o di servizio speciale;

c) lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera a) ovvero dell'incarico di cui alla lettera b), che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento, è attribuito un punteggio massimo ulteriore fino a punti 1.25, secondo i criteri stabiliti dal bando di concorso, il quale deve stabilire un punteggio massimo per ogni singola tipologia di lavoro originale;

d) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici di cui al comma 2, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso, per i quali è attribuibile un punteggio massimo fino a punti 1.25, in relazione all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, le autorità indipendenti ovvero le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche indicate al comma 2 sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente articolo, si applicano anche i seguenti principi:

a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;

c) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

Ai fini del punteggio per i titoli di cui al comma 1, lettera a), è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dall'articolo 7, comma 1, del D.P.R. n. 70 del 2013 come requisito di ammissione al concorso.

Pubblicazioni scientifiche.

Le pubblicazioni scientifiche, sono valutate nel loro complesso con un punteggio minimo di punti 0.25 fino ad massimo di punti 2, in relazione al grado di attinenza con i compiti demandati dalla legge e dai regolamenti di organizzazione alle amministrazioni pubbliche per le quali è bandito il concorso e con la

qualifica dirigenziale da attribuire; sono valutate altresì in relazione alla loro inerenza con le materie oggetto delle prove d'esame.

Il candidato può produrre un numero massimo di 8 pubblicazioni.

I titoli saranno valutati, a giudizio della commissione in considerazione della loro attinenza e/o utilità. I punteggi indicati si sommano fino al raggiungimento del punteggio massimo.

Il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli è sommato al punteggio complessivo del candidato determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

Possono essere valutati i soli titoli conseguiti o maturati entro la data di scadenza dell'avviso.

I titoli dichiarati o allegati alla domanda non possono essere integrati né regolarizzati successivamente alla scadenza del bando di concorso.

E' onere del candidato produrre in allegato l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni da valutare debitamente sottoscritto in forma di autocertificazione.

E' altresì, onere del candidato produrre in allegato alla domanda il C.V. datato e firmato da cui sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato le esperienze formative e professionali ai fini della loro valutazione.

Non verranno valutati i titoli di studio e di servizio e/o professionali richiesti quale requisito per l'ammissione al concorso salvo le previsioni di cui all'art.3, comma 1, lettere a) g) e h) del richiamato DPCM n.78/2018.

Ai fini del punteggio per titoli di cui all'art.5, comma 1, lettera a) del DPCM n.78/2018, è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto quale requisito di ammissione al concorso.

I titoli saranno valutati solo se dalla documentazione di partecipazione si evincano indicazioni tali da consentire un'obiettiva comparazione con il posto messo a concorso.

ART. 12 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice redige una graduatoria di merito dei concorrenti che abbiano superato le prove selettive, tramite la somma dei punteggi conseguiti in ciascuna prova, in ordine decrescente secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, costituito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte, dalla votazione conseguita nella prova orale e dalla votazione conseguita nella valutazione dei titoli.

Nella formazione della graduatoria, si terrà conto delle preferenze di legge con particolare riferimento a quelle indicate dall'articolo 5, comma 4, del D.P.R . 9.5 .1994, n. 487 e ss.mm.ii.

PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 19) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la stessa è ulteriormente determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dalla minore età anagrafica.

I titoli di preferenza sono presi in considerazione solo se sono stati dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e sono posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda. La graduatoria, subito dopo la formazione, è affissa nella sede della prova di esame.

La graduatoria dei partecipanti come redatta dalla Commissione, trasmessa al Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane in uno ai relativi atti, sarà approvata formalmente con atto del Dirigente competente con indicazione del vincitore primo classificato in graduatoria e sarà resa nota tramite pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune per 15 gg. consecutivi nonché inserita sul sito web Istituzionale dell'Ente www.comune.barletta.bt.it/retecivica e nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso.

Con successiva Determinazione, resa nota con le medesime modalità di pubblicazione, si procederà alla relativa assunzione.

Le predette forme di pubblicità avranno effetto di notifica per tutti gli interessati.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo la pubblicazione dell'atto del Dirigente competente con indicazione del vincitore primo classificato in graduatoria.

Fino a quando la procedura concorsuale non sarà conclusa l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente ed esclusivamente il richiedente.

La graduatoria conserva efficacia per il periodo previsto da norme di legge o regolamentari.

ART. 13 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione in servizio è subordinata alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti autodichiarati, come richiesti dal presente bando.

Prima di procedere all'assunzione, il candidato dichiarato vincitore, a pena di decadenza, dovrà produrre, entro un termine di trenta giorni, la documentazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione ed alla qualificazione professionale posseduta. Nello stesso termine l'interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla vigente normativa. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato del vincitore sarà costituito e regolato da apposito contratto individuale ai sensi del CCNL del comparto Regioni ed EE.LL Area II.

Il Dirigente assunto sarà sottoposto ad un periodo di prova secondo le modalità previste dal CCNL del comparto Regioni ed EE.LL Area II.

L'assunzione è comunque disciplinata dalle disposizioni di legge in vigore al momento della stessa.

Il candidato decade dalla graduatoria nel caso in cui:

- non produca, nei termini assegnati la documentazione prevista dal bando;
- non assuma servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale, in tal caso il contratto ancorché stipulato s'intende risolto;
- sia in condizione d'incompatibilità con l'impiego presso il Comune ex art.53 D. Lgs 165/2001;
- comunichi la rinuncia alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Nel caso in cui il candidato rinunci alla stipula del contratto, l'Amministrazione potrà scorrere la graduatoria già predisposta.

E' condizione risolutiva del contratto, l'annullamento della procedura di reclutamento.

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del dlgs 165/2001 e s.m.i., il dirigente assunto in servizio non potrà presentare domanda di mobilità esterna prima che siano trascorsi 5 anni dalla data dell'assunzione.

Il vincitore dovrà prendere servizio, a pena di decadenza dalla graduatoria, entro il termine indicato dall'Ente nella convocazione di assunzione in servizio.

Prima dell'assunzione, il candidato vincitore, nel giorno e nell'ora comunicati dall'Amministrazione, verrà sottoposto agli accertamenti sanitari, previsti dal programma di sorveglianza sanitaria redatto dal medico competente incaricato dall'Ente, necessari per la verifica del possesso dell'idoneità fisica.

ART. 14 - RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di non procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro anche dopo l'approvazione della graduatoria e all'annullamento del presente bando di concorso.

L'Amministrazione non procederà altresì, all'assunzione in caso di motivate esigenze di organizzazione e/o per limiti imposti dalle disposizioni legislative vigenti.

Il presente bando non vincola altresì, in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il bando medesimo.

ART. 15 - DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

Il Responsabile del procedimento ex art. 5 della legge n. 241/1990, è il Dirigente del Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane.

Il testo integrale del presente bando ed il modello di domanda di partecipazione vengono pubblicati all'Albo Pretorio on-line e sul sito web dell'Ente: www.comune.barletta.bt.it/reteciunica, Sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso.

Con le stesse modalità verranno altresì, pubblicati il diario delle prove, gli esiti delle stesse, nonché la graduatoria finale.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente sostituisce ogni altro mezzo di comunicazione ed informazione utilizzato per la presente procedura e pertanto i candidati ammessi che non risulteranno presenti alla data di convocazione delle prove d'esame saranno dichiarati rinunciari.

Gli interessati possono inviare eventuali richieste di chiarimenti, informazioni alla seguente casella di posta elettronica: selezioni@cert.comune.barletta.bt.it non oltre il 25° giorno dalla data di pubblicazione del bando.

ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03, si precisa che il trattamento, anche con strumenti informatici, dei dati personali è effettuato ai soli fini dell'espletamento della procedura selettiva e degli eventuali atti conseguenti nel rispetto ed in applicazione delle disposizioni vigenti in materia.

I dati resi anonimi, potranno inoltre, essere utilizzati ai fini di elaborazioni statistiche.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al competente Servizio Personale titolare del trattamento dei dati.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente preposto al Servizio competente.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, si rinvia alle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.

Il presente avviso viene pubblicato nel rispetto:

- a) del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs. n. 198/2006);
- b) della normativa in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000);
- c) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e GDPR);
- d) dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro - Area Dirigenza applicabili al personale dirigente degli enti locali.

Il presente bando di concorso costituisce lex specialis e pertanto, la domanda di partecipazione al concorso equivale ad esplicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il Dirigente

d.ssa Di Palma Rosa

(documento firmato digitalmente ai sensi del dlgs 82/2005 e s.m.i.)